



Ordine Psicologi
Regione Campania

*Intervista del presidente Cozzuto a
Repubblica sulla Campania come
modello nell'assistenza psicologica*

Napoli, 17 ottobre 2024

Rassegna stampa

INDICE

QUOTIDIANI

1. REPUBBLICA

REPUBBLICA

(Quotidiani – 17/10/2024)

la Repubblica **NAPOLI**

L'Intervista è stata pubblicata sullo speciale Salute

<p>la Repubblica 17 OTTOBRE 2024</p>	<p>SALUTE</p>	<p>13</p>
<h2>Amico psicologo la Campania è un modello</h2>		<p>IL PUNTO</p> <p>Regione La Campania è la prima Regione in Italia ad introdurre una figura del genere nel proprio servizio sanitario. Si parte con 146 psicologi che entreranno in servizio nei distretti sanitari di tutto il territorio e che garantiranno un primo livello di assistenza psicologica gratuita.</p> <p>«Siamo la prima Regione d'Italia ad avere un servizio di psicologi di base e ne siamo orgogliosi perché è un servizio di grande civiltà» ha detto il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca. L'obiettivo del nuovo servizio regionale dello psicologo di base è quello di garantire soprattutto alle fasce più deboli della popolazione, bambini, adolescenti, anziani, il necessario supporto nei momenti di difficoltà.</p>
<p>di ANDREA PELLEGRINO</p> <p>È la prima Regione che ha istituito il servizio di psicologia di base: 150 professionisti sono impegnati sul territorio</p>	<p>due psicologi, un servizio gratuito e innovativo, che lavorano in raccordo con i medici di base e i pediatri», spiega Cozzuto.</p> <p>«E la Campania è modello anche per un'altra iniziativa, con il servizio di psicologia scolastica. Tutto ciò, oltre naturalmente all'impegno delle istituzioni, è merito anche dell'Ordine degli psicologi. Attualmente sono presenti 150 psicologi di base sul territorio regionale. Tutto ciò, oltre a una attenta prevenzione e cura, consente anche una sostanziale riduzione dei costi della spesa sanitaria pubblica».</p> <p>I giovani sono i più propensi ad avviare un percorso di terapia. Su un campione di dieci persone, circa sette hanno richiesto un incontro con uno psicologo, di cui il 50 per cento sono giovani: «I ragazzi hanno avuto sempre una marcia in più», dice il presidente Cozzuto.</p> <p>«Si danno più informazioni che chiariscono anche le diverse funzioni dei professionisti che si occupano della salute e tutto ciò fa ridurre la distanza con i cittadini e porta a una minore resistenza», prosegue.</p> <p>L'approccio iniziale è determinante: «C'è una fase in cui ci si domanda cosa si va a fare dallo psicologo, dove c'è il timore di mettersi in discussione ma è con il tempo e attraverso i primi colloqui che si costruisce un percorso, fino a quando non ci si ritrova a proprio agio. Alcune volte la paura iniziale è data soprattutto dalle informazioni che si acquisiscono e da un residuo pregiudizio che, fortunatamente, si sta allontanando sempre di più e che, perlopiù, era predominante in passato», spiega ancora il presidente Armando Cozzuto.</p> <p>«Il Covid ha avuto i suoi effetti e, probabilmente, ancora non sappiamo quanto durerà questa fase. Si parla, infatti, di disturbo post traumatico da stress pandemico - spiega il presidente Cozzuto - L'inibizione di spazi aperti per i bambini, le chiusure delle scuole, la convivenza prolungata in famiglia, la paura, hanno accelerato un processo di avvicinamento ai servizi di assistenza e cura psicologica».</p>	
<p>La fase dell'incisione, il primo approccio e la paura di affrontare le proprie debolezze: andare dallo psicologo non è più come una volta.</p> <p>«Più informazioni, più chiarezza e meno pregiudizio», sostiene il presidente dell'Ordine degli psicologi della Campania, Armando Cozzuto.</p> <p>Tra l'altro la Regione Campania fa anche scuola: è la prima realtà che ha istituito il servizio di psicologia di base. «In tutti i distretti sanitari ci sono almeno</p>	 <p>Armando Cozzuto, presidente Ordine psicologi</p>	